

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato	anno	L. 20
id.	semestre	11
id.	trimestre	6
id.	quarto	2
Estero anno		L. 24
id.	semestre	13
id.	trimestre	8

Le associazioni non adietate si intendono rinnovate.
L'abbonamento in tutto il regno costa un lire.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e fogli non accettati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nei corpi del giornale per ogni riga e spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (notiziario) — giornale — dichiarazioni — circolari — cont. 20 dopo la firma del gerente cont. 20 — In quarta pagina cont. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli abbonamenti di L. 4 e L. 5. — L'impresa di L. 4 e L. 5. — FABRIS e C. via Mercorio — n. 6, Udine.

QUALE FELICITÀ!

Ecco una notizia assai refrigerante in questo torrido periodo dell'anno.

« In seguito allo stato florido delle finanze, nel Ducato di Gotha è stato presentato alla Dieta un progetto di legge tendente a sopprimere le imposte per tre mesi! »

Se la notizia non venisse da uno Stato europeo, ci sarebbe proprio da prenderla con le molle! Come, un paese così florido da poter fare a meno d'imposte per tre mesi! Ma dunque il ducato di Gotha a forza di fare almanacchi tutti gli anni, ha finito con... lo sbarcare il lunario! No, no, è troppo!

Eppure la è così. Non avrebbero i felici governanti del piccolo ducato affidato al filo telegrafico la sbalordita notizia, se avessero anche per un solo istante potuto temere una smentita.

Non sappiamo quale impressione abbia potuto fare la notizia agli onorevoli Luzzatti e Colombo; ma mettiamo peggio che debbano essere stati rosi da non poca invidia.

Come mai, uno Stato d'Europa, sia pure uno staterello, si permette di fornire tanta straordinaria felicità ai suoi sudditi? Ed i bisogni guerreschi che costringono gli altri Stati a fare debiti ad ogni minuto secondo, a spremere i propri contribuenti come dell'uva, non li sente forse anche il ducato di Gotha, il quale ha questo anche di più, che, cioè, si trova più vicino alla Germania, di cui è uno dei membri.

Il *Fanfulla*, scherzando sulla novella refrigerante, consiglia i ministri a viaggiare per studiare, vedere e provvedere. Onorevole Luzzatti, vada a Gotha e ci porti un po' della politica finanziaria di là!

Tra noi è impossibile concepire una cosa simile. È impossibile che si possa figurare un paese dove un ministro delle finanze dica un tratto ai suoi amministratori, come, anche celiando, suppone *Don Chisciotte*:

« Cari figliuoli, sapete? ora incomincia il caldo e bisogna dare un po' di ventilazione al paese. Perciò sopprimeremo tutte le imposte, siete contenti? »

Va bene, con questo non saranno aboliti tutti i dolori, tutte le angosce; non saranno evitate le colpe, i delitti; gli uomini, in fondo, non diverranno per questo né migliori, né peggiori, e neppure le donne. E così i giornali di Gotha seguiranno a registrare nella cronaca quotidiana l'assassinio per brutale malvagità, il suicidio per amore, il dramma della gelosia, e così via dicendo. Il dramma della gelosia!

È terribile, lo so: Ma intanto a Gotha è soppresso il dramma... dell'imposta che è anche più terribile...

Noi, in Italia, di questi drammi ne abbiamo parecchi, perché abbiamo molta imposte.

Imposto d'ogni genere, dall'imposta indiretta a quella diretta.

Perché i ministri delle finanze, naturalmente, devono considerare il loro ministero come una stazione ferroviaria, dalla quale hanno la missione di partire per raggiungere una stazione lontana, lontana la stazione del pareggio.

Per arrivare, per esempio, prendono l'imposta diretta.

Se con la diretta vedono di non arrivarci a tempo, prenderanno... la direttissima; se neanche con questa ci s'arriva, adopereranno la celere; e se la celere non fa, vedrete che arriveranno a trovarla... l'imposta-lampo.

È il buon pubblico si assoggetterà anche all'imposta-lampo per far le spese alla triplice, limitandosi a gridare qualche volta.

« Che vi pigli... una ssetta! »

Invero, vorremmo proprio che i signori della terza Roma andassero un po' a Gotha a studiare il gran fatto. Tre mesi di tranquillità non sono gran cosa è vero; ma a questi chiari di luna, con tanto sofferenza che s'infilleggono ai contribuenti italiani, tre mesi di sosta sarebbero tre secoli di felicità!

Non abbiamo in Italia una.....
Dieta come non l'ha alcuna d'Europa.

IL PAPA E LA QUESTIONE SOCIALE

Sua Em. il Cardinale Rampolla, Segretario di Stato di S. S. ha accordato venerdì scorso mattina una audienza speciale al signor Ernesto W. Switz. Sua Eminenza ringraziò in nome del Santo Padre il valente pubblicista per l'articolo: *Il Papa e i problemi sociali odierni*, nonché per gli sforzi che la *Review of Reviews* di Londra e Nuova York o la *Revue des Revues* di Parigi hanno fatto onde volgarizzare le dottrine dell'enciclica *Rerum novarum*.

IL SUICIDIO NELLA SOCIETÀ MODERNA

riflessioni di « Fanfulla »

Descrivendo un'orribile tragedia avvenuta di questi giorni a Venezia, dove un giovane studente si uccise con una revolverata alle tempie, dopo aver ammazza una povera fanciulla, *Fanfulla* mette per un istante il consueto riso e si abbandona a serie e malinconiche meditazioni. E ciò che gli pare più grave si è che il doppio delitto non sia stato fatto di subitaneo impeto di passione, ma bensì a lungo pen-

sato ed accarezzato, ed affrontato con cinico coraggio, tanto che il giovane attese per compierlo che avesse superati gli esami, affinché non si potesse dire che aveva avuto paura di cadere!

« Dunque, esclama dolorosamente *Fanfulla*, codesto miserando giovane ebbe la forza di studiare, di affaticarsi per gli esami, di pensare continuamente a codesto omento, glorioso ma arduo per ogni giovane, mentre, d'altra parte, aveva in mente un fatale, irrevocabile divisamento! E sul suo triste, lugubre e lento cammino verso la morte, non un'anima pietosa si trovò che gli dicesse una parola degli amici, della famiglia, di Dio? O troviamo in una pietosissima e strana condizione di cose in questo fine di secolo, in cui sentimenti, affetti, pensieri, sembrano essere stati sommersi, rovesciati, snaturati da chi sa quale insorabile forza misteriosa. »

Ed in quegli istanti si cerca Dio, come appunto accade a *Fanfulla*, all'unanimità. Ma ha egli pensato il giornale romano che se Dio non si trova più in mezzo, di noi, se il ricorso, della sua giustizia in un'altra vita non è venuto a dissuadere il giovane sventurato dal suo feroce proposito la terribile responsabilità ne risale a chi tutto ha fatto e fa per cacciare questo Dio dalla società, dalle scuole, dalla famiglia? A chi ogni giorno sui giornali getta lo schermo sulla religione e i suoi ministri quando pure non nega più apertamente che un Dio esista?

Questi lamenti di *Fanfulla* hanno un significato ed un'eloquenza particolare per la voce da cui sono preferiti, ed è quella di un giornale italianissimo, vale a dire uno a battersi della religione, dei preti e via dicendo. Eppure i hanno degli istanti in cui la verità si fa strada, ed una luce sinistra illumina le menti anche più ostinate, lasciando trapelare gli orrori a cui andiamo incontro, dei quali le sciagure presenti non sono forse che una pallida immagine!

A nulla serve piangere sulle sciagure che ci affliggono, quando non si ha il coraggio di confessarne le cause e porsi risolutamente, fino a che si è in tempo, a combatterle ed a demolirle! E chi senza mostrarsi ateo e del tutto irreligioso, si fa maestro di corruzione, incorre nelle stesse responsabilità, e contribuisce egualmente a creare quei dolorosi guai che oggi purtroppo diventati quasi abituali!

Fanfulla conchiude domandandosi: « Che c'è dunque nel cervello di un diciannovenne del nostro tempo? E dico nel cervello, perché quello che accade farebbe credere che nel cuore non c'è più nulla, e che il sentimento abbia mutato sede e

natura. » — La risposta non è difficile: nel cervello di molti infelici giovinetti dell'epoca nostra non v'ha più che la *Dea Ragione*, levata a cielo da Francesco Crispi, la quale vi ha dominato assoluto ed esclusivo. I frutti noi li vediamo!

Il Segretario di Stato del Papa

A sentire le voci poste in giro che il Cardinale Rampolla intendesse ritirarsi dall'alto ufficio di Segretario di Stato del Papa e dovesse esservi prossimamente sostituito da un altro Cardinale, valga il seguente aneddoto.

Martedì mattina, il Papa ricevendo come di consueto il Cardinale in audienza, gli chiese che cosa vi fosse di vero delle voci che correavano sul suo desiderio di dimettersi, aggiungendo che finché si trattò di discorsi dei giornali, non ne aveva tenuto conto; ma ora essergli riferite da persone della Corte.

Il Cardinale rispose che, se avesse tale intenzione, la prima persona a saperlo sarebbe il Papa, egli resterà finché il Papa gli manterrà la sua fiducia.

Il Papa ricevuto con affettuosa benevolenza questa dichiarazione, e ricevendo subito dopo Monsignor Mennoni gli narrò il colloquio, esprimendo grandissima soddisfazione per la risposta avuta dal Cardinale.

MONUMENTO ERETTO DA PROTETANTI in onore di un missionario cattolico

Si legge nell'*Illustrated London News* quanto segue:

« Per cura del Fondo Nazionale dei lebbrosi è stato preparato un monumento in forma di croce, da erigersi a Molokai (isola Sandwich) in memoria del P. Damiano, il pio missionario cattolico belga che si sacrificò alla cura dei lebbrosi. I signori Armstrong e Skinner armatori si offrirono gratuitamente di trasportare il monumento a destino; così pure il governo locale promise di fare le spese per l'erezione del monumento, e di custodirlo, gelosamente per l'avvenire. La croce, che costa circa 3000 lire, è di un bel granito rosso. La base, pure di granito, è a tre gradini bellamente pulita e lavorata. Sulla facciata si ammira altro pregevole lavoro, un ritratto in bassorilievo di marmo bianco del P. Damiano. »

« Sulla base leggesi, tanto in inglese che nella lingua indigena, la seguente iscrizione: »

« GIUSEPPE DAMIANO DI VEUSTER »

« nato il 3 gennaio 1840 »

« morto il 15 Aprile 1889 »

speculazioni, alle sue idee interessate. Ma, se egli non desiderava di rimanersene perpetuamente con sua figlia, sentiva assai la gioia di rivederla, e provava una vera riconoscenza per sua cugina, che aveva accolto la fanciulla con tanta generosità.

« Non mi ringraziate, diceva questo colle sue solite forme un po' brusche, io le dò il vitto e l'alloggio, ma ella deve a Maria la gioia e la felicità, questi tesori così necessari alla giovinezza. »

Ed era vero. Ma nel cuore di quell'uomo mondanò non c'era buon sentimento senza che andasse mescolato a qualche scoria di passioni; e, se il padre si sentiva commosso dall'abnegazione che aveva dimostrato la giovinetta facendosi volontariamente istitutrice di sua figlia, un nero pensiero veniva ad offuscare la riconoscenza: Maria era erede di Teresa di Montigné, ella si interponeva tra un'immensa ricchezza e la sua Luisa; Luisa alla quale per le follie paterne non restava quasi più nulla.

(Continua.)

Balsamo del Capitano G. B. Sasin
(vedi avviso in quarta pagina)

36 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

I beni di Montigné

traduzione di A.

« Lei giudica duramente, di una persona che non conosce, osservò con aria grave il curato. »

« Non lo conosco, dice lei? Lo conosco anche troppo; se fosse nato in una condizione inferiore, se il suo nome e la persona tra cui visse non vi avessero posto impedimento, egli sarebbe diventato forse un cavaliere di industria. »

Il curato tossì, non nascondendo il suo turbamento.

« E quel giovane venuto da poco in casa Montigné, Andrea Martin, è giudicato da lei colla stessa carità? chiese il signor Bardier. »

« O, io procuro di giudicare degli altri sempre meno male che è possibile. »

« E sì che è un ambizioso di nuovo genere, che professa teorie politiche e religiose tutt'altro che sane, e che per di più osa ammirare Maria. »

« Ed è possibile? domandò il sacerdote. »

« Tanto possibile che l'ho detto chiaro e tondo alla signora, la quale da principio mostrò di non vedermi. Eh se colui pure potesse agguantar un pezzo di eredità... »

« Ma, amico mio, un po' più di carità quanto starebbe bene. Secondo lei l'eccellente signora Montigné non dovrebbe raccogliere se non dolori da tutte le sue buone opere. Certo Dio non ha permesso ricompensa terrena a coloro che fanno del bene; ma non lascia poi trionfar sempre i cattivi. »

« E io pure credo che assai spesso vengano puniti anche qui in terra, ma talvolta le cose vanno loro a gonfie vele per un certo tempo, perché i buoni abbiano la loro prova. Buona notte, signor curato; la prego, non mi giudichi troppo cattivo se le dico liberamente come la penso. Aveva disegnato questa sera di porre Enrico in diffidenza contro l'avidità di quelli che lo circondano, e non ho avuto coraggio di alterare quella bella tranquillità imprudente, che è propria dei giovani. »

« E ella ha fatto benissimo comportandosi così, gli disse il sacerdote. Il buon Enrico ama tanto sua zia per sé stessa, che sarebbe opera poco lodevole da stare accanto a questo nobile sentimento il desiderio dei beni che possederà un giorno. »

XII

Allorché, la primavera seguente, Roberto di Valles, di ritorno da un suo viaggio in Germania, recossi a soggiornare per alcune settimane a Valvert, provò uno di quei sentimenti sinceri così rari e fuggitivi in lui, e che gli facevano quasi meraviglia, tanto il suo cuore s'era, per così dire, pietrificato. Luisa era cresciuta rapidamente, sul suo viso erano comparsi di nuovo i colori della sanità, e egli vide non lontano il momento in cui anch'ella, grazie alla buon'aria e alle cure da cui veniva circondata, avrebbe godito della salute delle altre fanciulle sue coetanee.

È ben vero che quell'uomo era troppo mondanò, per poter accontentarsi a lungo del dolce e semplice affetto dimostrategli da sua figlia. Le gioie tranquille di un focolare, i doveri paterni erano divenuti cose quasi estranee alla sua vita errante, alle sue avidi

«Quindi il seguente versetto di San Giovanni».

«Nessuno ha carità più grande che quella di Colui che dà la sua vita per i suoi amici. San Giovanni, XV 13».

«E finalmente quest'altro scritto lodovolissimo e significatissimo».

«Questo monumento è innalzato alla memoria di Lui dal popolo inglese».

E degno di nota, crediamo, anzi cosa mirabile e stupenda, che in questo tempo in cui si bistrattano tanto i preti ed i frati, in cui si crede, come fu predetto, di far cosa buona e santa vituperandoli e si debba vedere tanto onore reso ad uno di essi da un popolo protestante unito in bella e onorevole alleanza col governo di un paese pagano!

IN AFRICA

Il processo Cagnassi-Livraghi

Il Corriere di Napoli ha da Massana che sono quindi i giudicabili o vari i capi di accusa del processo contro l'avv. Cagnassi.

1. L'avv. Cagnassi, il tenente Livraghi l'imputatore Ligg. Pietro Kassa sono imputati di calunnia, a sensi dell'art. 212 del Codice penale, per avere di comune concerto, nei mesi di dicembre 1889 e gennaio 1890, in Massana, preparato ed ordito una trama calunniosa merca la quale, essendo riusciti il 5 febbraio 1890 a simulare le tracce e gli indizi materiali di una lettera in lingua amarica a Ras Mangascia, allora nostro nemico, contenente preziose informazioni sull'esercito italiano, nonché eccitamenti e consigli ad operare sollecitamente contro di noi, e larghe promesse di aiuto, conseguivano l'intento di far condannare, il 11 febbraio successivo, come autori di detta lettera, e per conseguenza di spionaggio e tradimento, Kassa Mussa-el-Akkad e Kantibai Hamed Hassan alla di morte, e Said Ali Safi a quella dei lavori forzati a vita.

2. Il signor Nunez, Kaleka Gabri, Kaleka Koffe, Jussuf e Koffu, di complicità nella calunnia di cui sopra.

Il Nunez per aver servito da interprete nei vari colloqui tra il Cagnassi ed il Kassa. Kaleka Gabre e Kaleka Koffe per aver scritto la lettera calunniosa sotto la direzione del Kassa.

Jussuf e Koffe per aver concorso con Kassa a simulare le prove materiali del reato, nascondendo in un amuleto musulmano la lettera amarica accompagnata da un biglietto arabo, gettando per terra l'amuleto così preparato lungo la strada tra Massana e Arkiko, in guisa che due viandanti assortiti lo scorgessero, lo raccolsero e così dal carabinieri, tosto accorsi, ne fossero trovati in possesso.

3. Jussuf Koffu, Burru Jasu, Dervish Salem, Abd-el-Faid, di falsità in giudizio, per le loro deposizioni nel processo Mussa-el-Akkad.

4. Il tenente Livraghi di peculato, a sensi dell'articolo 68 del Codice penale.

a) per avere sottratto dalla casa di Kantibai Hamed e convertito in proprio uso un fucile Winchester, un cammello corridore, armi indigene, tappeti ed abiti, e dalla casa di Massa-el-Akkad, braccialetti da donna, avalli con pietre preziose, una tabacchiera, diverse sottocoppe, una quantità non bene stabilita di perle, più in numerario la somma approssimativa di lire due mila settecento;

b) per avere in parte erogata in proprio uso la somma destinata a gratificare agenti di polizia da lui dipendenti.

5. Livraghi, Abd-el-Rahaman e Ombarah Idris di concussione per aver costretto individui indigeni ed anche europei a sborsar somme per esser rimessi in libertà, dopo arresti talvolta arbitrari, ed esatto indebita multe per pretesa vendita abusiva di hashish.

6. L'avv. Cagnassi di tentato abuso delle proprie funzioni per aver tentato di trarre profitto privato da atti di pubblica amministrazione, allorché questi trovavansi in relazione con interessi particolari di terza persona.

7. Pietro Kassa di altra calunnia in danno di Adam-Aga, sangiak al servizio del Governo.

8. Valdu Mikael, Jussuf, Tasfari Hamazzen e Tes' al Negusse, di complicità in detta calunnia; e finalmente il tenente Livraghi di diserzione.

L'atto d'accusa conclude non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato contro gli imputati Tafari Hamazzen, Tesfari Negusse e Kaleka Koffe, senza dirne troppo le ragioni. Mantiene invece l'accusa contro tutti gli altri: e per tutti i fatti su riferito

Gli ebrei russi e Rotschild

Il Daily Chronicle ha da Pietroburgo:

«Alfonso Rotschild giungerà prossimamente ad accordarsi col Ministro delle finanze circa la conversione dell'ultimo prestito russo.»

E' noto che all'annuncio delle misure prese dal Governo russo contro gli ebrei, i giornali annunziarono che la casa Rotschild, presa da pietà per i suoi correligionari della Russia, si era rifiutata di contribuire alla conversione del prestito suddetto.

Ora, invece, Alfonso Rotschild va a Pietroburgo per intendersi con quel Ministro delle finanze, poichè la sua casa concorre alla conversione del prestito.

Dunque delle due l'una, osserva giustamente l'Eco di Bergamo: o le misure prese dal Governo russo a riguardo degli ebrei non eccedono la giustizia, ovvero la casa Rotschild non si commuove niente affatto per i suoi correligionari della Russia.

Dalle investigazioni fatte in Russia dal corrispondente del New-York-Herald, mandati appositamente, pare che si debba ritenere vera la prima di queste alternative. Se è così che figura fa l'on. Bonghi, il quale eccita l'Italia a dare obblazioni per gli ebrei della Russia, quasi fossero martirizzati, mentre invece lo sono sì poco che gli ebrei Rotschild non se ne danno mai per intesi.

Governo e Parlamento

Le zone per il Credito fondiario

Un decreto stabilisce le zone per il Credito fondiario degli antichi istituti. Ecco il testo del decreto: Le operazioni del Credito Fondiario per ciascuno dei sette istituti sotto indicati sono limitate entro le zone seguenti:

Per il Banco di Napoli, le provincie di Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio-Calabria, Roma, Salerno, Teramo.

Per il Monte Paschi di Siena, le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pavia, Pisa, Siena.

Per la Cassa di Risparmio di Bologna le provincie di Ancona, Ascoli-Piceno, Bologna, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Pesaro, Ravenna e Reggio-Emilia.

Per la Cassa Centrale di Risparmio di Milano le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, fino al lato sinistro della Sesia, compreso il territorio del circondario di Varallo, Roma, Rovigo, Favia, Sondrio, Verona e Vicenza.

Per l'opera pia di S. Paolo di Torino, le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara fino al lato destro della Sesia, tutto il circondario di Varallo, Parma, Piacenza, Porto Maurizio e Torino.

Per il Banco di Sicilia, l'isola di Sicilia.

Per il Banco di Santo Spirito, Roma e provincia di Roma.

Il limite della circolazione per le Banche di emissione:

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che stabilisce il massimo cui può giungere la circolazione degli Istituti di emissione, per conto proprio dal 1.º luglio al 31 dicembre 1892.

Questo limite è fissato così:

La Banca Nazionale a 600 milioni; il Banco di Napoli a 242,160,597; la Nazionale Toscana a 84,299,927; la Banca Romana a 70,019,444; il Banco di Sicilia a 48 milioni; la Banca Toscana di credito a 20 milioni.

In totale per i sei Istituti il limite è di lire 1,064,479,968.

Questo decreto porta la data del 5 luglio. Occorre notare che nella detta circolazione totale, non sono compresi i biglietti, che le Banche possono emettere a titolo di anticipazione statutaria, per conto del Tesoro.

L'emissione per queste anticipazioni, può ammontare a 171 milioni. Lo Stato però non domanderà alla Banche che 138 milioni. Del resto il limite indicato dal decreto non dovrebbe nominare essere raggiunto se le Banche terranno l'impegno preso nella riunione per la riscossione dinanzi ai ministri.

ITALIA

Napoli — Pel riposo domenicale. — Legiamo nell'ultima Discussione:

L'associazione di mutuo soccorso fra gli impiegati del Commercio di Napoli, a fine di ottenere una intera giornata di riposo ogni settimana a tanti impiegati, i quali, oltre al bisogno fisico di riposare, hanno pure obblighi morali e religiosi da soddisfare, ha diramato una circolare ai commercianti di Napoli per pregarli di partecipare al suo lavoro e di aiutare i suoi sforzi con consigli, e, se lo credano opportuno, anche coll'opera, merco il personale loro intervento nel Comitato promotore, e rendere così più certa la buona riuscita dello scopo cui si mira.

La circolare informa i signori commercianti disposti a favorevolmente accogliere la domanda, che l'adesione di ciascuno di essi comincerà ad avere effetto il giorno in cui si otterrà un generale accordo, o per lo meno quello parziale dei componenti una categoria, che lavora nello stesso genere di commercio.

L'associazione prega quei commercianti, cui non fosse per errore pervenuta la circolare, di far pervenire la loro adesione, se credono, alla sede sociale in S. M. la Nuova.

Pisa — Cipriani candidato? — Gli elettori repubblicani e socialisti di Pisa intendono

presentare per il seggio lasciato vacante dal sorteggiato prof. Dini, la candidatura di Amilcare Cipriani, specialmente per protestare contro la repressione dei fatti del 1.º maggio.

Roma — Le fortificazioni. — Scrivono alla Gazzetta di Torino:

«A proposito della manovra d'attacco contro Roma, che ebbe luogo domenica, si è detto che la difesa della capitale riuscì completa e che i forti del settore nord fecero buona prova. Su questo argomento abbiamo una conversazione con un ufficiale superiore, che aveva preso parte alle operazioni. Egli mi ha assicurato che il tentativo delle truppe provenienti dal campo di Rieti di impadronirsi di Roma riuscì completamente. Esse arrivarono senza fatica fino alle porte della città. Ho domandato al detto ufficiale la sua opinione sull'efficacia dei forti di Roma, ed ecco la sua risposta:

«Essi non servono a nulla. Si è voluto spendere delle decine di milioni per far credere che Roma è una città fortificata; eppure non c'è una sola persona competente che creda a questa sciocchezza. Con questi forti non si difende una città di 400,000 abitanti. Aggiungasi che in detti forti essendo così mal fabbricati sono necessarie continue riparazioni. Lo stesso ministro della guerra è tanto convinto dell'inefficienza delle fortificazioni di Roma, che egli non ha voluto inscrivere un soldo nel bilancio per completare la difesa della capitale.»

ESTERO

Austria-Ungheria — Aggiungo dell'oro nei pagamenti dattari. — Il ministero austriaco delle finanze ha stabilito, che nel mese d'agosto p. v. debba essere calcolato su tutti quei pagamenti di dattari e competenze dattarie, che lo parà elletteranno in argento anziché in oro, il 16 1/2 0/0 pari all'aggio medio dell'oro.

Francia — I dazoli. — Il raccolto in Francia è ora completamente terminato e si può giudicare del risultato finale.

In quantità lo si può dire uguale a quello dell'anno scorso e se c'è una differenza la si può piuttosto constatare in meno. Le rendite sono in generale meno buone dell'anno scorso.

I prezzi praticati furono da L. 2,85 a 3,60 secondo le regioni per giali indigeni 1 ordine deparati.

Nella regione delle Cevennes e i flandieri si erano sindacati per non pagare di più di L. 3 e stettero sulla difensiva una settimana circa. Gli agricoltori non vollero cadere e chiesero subito 3,25 di modo che i contratti a 3 lire furono relativamente scarsi. Davanti ad una resistenza così seria i compratori pagarono 3,25 poi poco a poco salirono i prezzi a 3,50 e in fine a 3,60. In media però si può dire che il vero prezzo sia da 3,25 a 3,40.

Nella Droma e nell'Ardeche abbiamo come media da L. 3 a 3,25 e nel Vancluse da 2,85 a 3,10.

Germania — Un monumento a Windthorst. — Da Westfalia si scrive, che un cittadino di Meppen, che nella prima gioventù ha frequentato quel gineasio e che era amicissimo di Windthorst, ha messo a disposizione del direttore di quell'istituto la somma di 25 mila marchi in consolidato 3 1/2 per cento, per fondare alcuni posti, che debbono portare il nome di Windthorst, per aiutare coloro che si avviano agli studi ecclesiastici e della teologia cattolica, e che siano nati nel circondario di Meppen.

Dell'affare ora sta occupandosi il vescovo di Osnabruck, e la nuova fondazione sarà degna della memoria dell'illustre estinto.

NARRANO

Le classiche leggande mitologiche esser balzata, Minerva, la Dea della Scienza fuor dalla testa del sommo Giove, armata di tutto punto.

E armata di tutto punto è balzata dalla mente dei suoi organizzatori la Lotteria Nazionale promossa dal Comitato esecutivo per l'Esposizione di Palermo, lotteria che fra tutte quelle che sinora hanno avuto luogo, può dirsi che riporta il primato per le facilitazioni che offre agli acquirenti di biglietti, di poter concorrere alla vincita di rilevanti premi.

Ed è facile capirlo; col progresso del tempo progredisce ogni cosa. E si può dire sia stato in vista di una così mirabile combinazione di ordinamento, che la lotteria stessa poté ottenere l'autorizzazione colla legge 24 aprile 1890 N. 6824 serie 2.a e con Regio Decreto 24 marzo 1891.

Questa grande Lotteria composta di 80,750 premi, del complessivo importo di un milione e quattrocento mila lire, noi la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, giacchè è garantito che un biglietto vince 200,000 lire, e può vincerne 800,000, 400,000 e più di 500,000.

Per migliori garanzie e schiarimenti rivolgersi, i nostri cortesi lettori, ai principali Bancieri e Cambiavalute del Regno, nonché alla Banca Fratelli Casareto di Francesco via Carlo Felice 10 Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti.

Cose di casa e varietà

Nella chiesa di S. Cristoforo

incominano questa sera le visite in onore di S. Anna, protettrice nei pericoli della maternità.

Più che dai mali fisici, abbiamo bisogno che la madre di Maria preservi le famiglie cristiane dal guasto dei mali morali. La famiglia è il germe della società, e dalla bontà di quella dipende l'ottimo andamento di questa. Accorriamo quindi con sentimenti di pietà ad onorare la Santa, assistiamo alle solennissime funzioni di domani, laceriamo le indugenze, che sono annessa alla visita, e così potremo sperare che la potente interceditrice, ci sia propizia e larga di favori dal suo seggio di gloria.

La gita di piacere a Venezia

Domani domenica, come accennammo, ha luogo

una corsa di piacere per Venezia con biglietti speciali di andata o ritorno di seconda e terza classe ridotti del 60 0/0.

Ecco il programma dei divertimenti:

Domenica 26 luglio

Regate internazionali nel Bacino di S. Marco sotto la direzione del Rowing Club Italiano e l'alto Patronato di S. A. R. il Duca di Genova — Spettacolo d'opera «Aida» al Teatro Malibran (la parte di Aida è sostenuta dalla distintissima cantante signora Emma Zilli, nostra concittadina) — Concerti al Lido ed al Giardini Pubblici — Illuminazione della Piazza di S. Marco a fuochi di bengala.

Lunedì 27 luglio

Gita in mare sul grande Fiesento «Rialto» della Società Lagunare provvista di Buffet — Grande serenata organizzata dal Liceo Benedetto Marcello su apposita galleggiante artisticamente illuminata — Illuminazione del Canal Grande a fuochi di bengala.

La gita in mare avrà luogo il giorno 27 partendo dalla riva degli Schiavoni alle ore 2 pom. precise o ritornando alle 5 pom. circa — Il prezzo è fissato in L. 3 — Acquistando però i biglietti nelle Stazioni della ferrovia o durante il viaggio il prezzo è ridotto a L. 2.

Orario del treno speciale e prezzo dei biglietti e stazioni ammesse alla vendita nella provincia di Udine:

II. clas.	III. clas.	Stazioni	ant.
8.35	5.40	Udine	parte 6.45
7.60	4.90	Pastian Schiar.	> 7. —
6.80	4.40	Codroipo	> 7.19
6.05	3.95	Casarsa	> 7.57
5.35	3.65	S. Vito al Tag.	> 7.40
5.20	3.85	Sesto Cador.	> 7.57
			9.55

Arrivo a Venezia ora. Gli speciali biglietti di andata-ritorno colla riduzione del 60 0/0 saranno validi per l'andata coi soli treni speciali e per ritorno con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti, fino all'ultimo treno del giorno 28 in partenza da Venezia.

La vendita dei biglietti speciali con riduzione del 60 per cento incomincerà nelle Stazioni indicate domani mattina 26 corrente.

Nel treno speciali sono ammessi soltanto i viaggiatori muniti degli appositi biglietti istituiti per la circostanza.

I normali biglietti di andata-ritorno distribuiti nei giorni dal 25 al 27 luglio per Venezia dalle Stazioni normalmente abilitate alla vendita saranno validi per ritorno fino all'ultimo treno in partenza da Venezia la sera del giorno 28.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 24 LUGLIO 1891

Udine-Riva Castello-Allesina sul mare m. 130 sul suolo m. 30.

	Ore 9 ant.	Ore 12 ant.	Ore 3 ant.	Ore 6 ant.	Maxima	Minima	Minima all'aperto	25 luglio
Termometro	19	20	21.5	16	21.8	16.1	14.4	17
Baromet.	751	751.5	751	752.5	—	—	—	754.5
Direzioni corr. sup.								

Minima nella notte: 24-25 14.4.
Note: — Tempo vario con tendenza a miglioramento.

Bollettino astronomico

25 LUGLIO 1891

Sole	Luna
Levera ore di Roma 4 32 2	leva ore 10.17 a.
Passa al meridiano 12 3 52	tramonta 6.1 m.
Tramonta 7 34 0	sta giorni 13.5
Fenomeni importanti	Fase

Sole declinazione a mezzodi vero di Udine — 49.21.41.

Il tempo

Come l'altra notte così ieri sulla tarda sera lampi ed i tuoni scuotevano gli addormentati mentre la pioggia cadeva benedica.

Oggi la temperatura è discesa di 10 gradi, ne saranno causa i temporali e le tempeste che datteranno altrove. (Vedi ultime notizie).

Esami

L'ultima sess. straordinaria per gli esami di abilitazione agli insegnamenti di lettere, storia, geografia, filosofia e pedagogia nei Licei, Ginnasi, Istituti tecnici e nelle scuole normali a norma del regolamento approvato col R. Decreto 7 aprile 1889, avrà luogo nella R. Università di Padova nella prima quindicina del p. v. novembre. Le domande dovranno essere presentate a quel ratto entro il 31 agosto p. v.

Per gli esami abilitazione agli insegnanti di fisica, chimica, matematica e scienze naturali negli istituti anzidetti, la sessione sarà tenuta nella prima quindicina del gennaio 1892. Tempo utile per presentare domanda il 30 ottobre p. v.

Le patenti ai nuovi docenti elementari

Il consiglio scolastico ha ieri approvato il P. V. degli esami di patente elementare dattati nel corrente mese presso le scuole normali di Udine, S. Cile e S. Pietro al Natone.

L'ufficio prov. scolastico è quindi ora autorizzato a rilasciare le relative patenti a chi aspettano.

Programma

dei prezzi di musica che le Bande Militare e Cittadina eseguiranno alternativamente la sera di Domenica 26 corr. dalle ore 8 alle 10 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia «Ricordo del passato» Roggero
2. Sinfonia «Franco Cacciatori» Weber
3. Danza delle ore «Gioconda» Bonicelli
4. Cantone «Menestefole» Boito
5. Finale II «Le Precauzioni» Petrella
6. Finale II «Aida» Verdi
7. Polka Roggero

Concerto vocale e strumentale nel giardino al Friuli alle ore 8 1/2

Programma

1. Sinfonia — 2. Danza «Gialla romana» sig. Lorenzoni — 3. Marchesi «La Follia» (Cazzaro)

ULTIME NOTIZIE

Economia

Tra le economie che studiano al Ministero del Tesoro si afferma che si sopprimeranno alcune pubblicazioni di dubbia utilità oppure non necessarie. Dicesi che si sopprimerà il Bollettino del Tesoro, e la relazione del Tesoro che attualmente si pubblica quando i particolari sono già noti col conto consuntivo.

Confidasi che gli altri Ministeri seguiranno l'esempio delle economie deliberate ieri nel Consiglio dei ministri. Le economie sono per circa poco più di 27 milioni. Secondo il *Fanfulla* di ieri sera oltre quelle deliberate ieri si faranno altre economie di due milioni sul bilancio del Tesoro e di quattro milioni sul bilancio delle finanze.

Gli interessi dei mutui fondiari

Gli interessi dei mutui che si concederanno dal nuovo Istituto del Credito fondiario sono stabiliti provvisoriamente al 4 e 50 per cento.

Discorso in vista

La *Tribuna* assicura che Rudini svolgerà nel prossimo discorso politico il programma finanziario economico e amministrativo del Governo.

Studio di ricetta per Roma

L'on. Baccelli, come presidente della Società per il bene economico di Roma nominò una Commissione per studiare i rapporti tra il Governo e la capitale d'Italia riguardo alle leggi finora votate dal Parlamento.

Il principe di Napoli a Londra

Londra 24. — Ieri dopo il pranzo a Marlborough House il principe di Napoli assistette al ballo mascherato al palazzo di lord Chester. Erano presenti anche i duchi di Teck e numerose notabilità.

Il principe visitò stamane la Torre di Londra. Poscia, accompagnato dai generali Higginson e Milman passò in rivista un reggimento di fanteria. Quindi il principe tornò all'ambasciata ove fece colazione.

Nella sua visita alla Torre di Londra era pure accompagnato dal colonnello Slade e da alcuni membri dell'ambasciata italiana: La guardia della Torre, detta Beefeaters, indossavano l'uniforme di gala. La guardia d'onore era composta di soldati del reggimento accasermato nella Torre che rese gli onori militari al principe di Napoli, che si scoperse il capo passando dinanzi. Il principe esaminò con vivo interesse il tesoro reale che comprende la corona reale e quindi visitò dettagliatamente le parti interessanti dell'antico edificio e la collezione delle armi.

Uragani e grandinate

Si ha da Padova in data di ieri:

«Ieri sera verso le 5 il cielo andò man mano annuvolandosi tanto che verso le 6 impresero a cadere dei goccioloni grossi grossi. Era una benedizione generale che si lanciava a Giove Pluvio, che come si suol dire aveva colpito giusto; ma quella gioia durò pochi istanti; la piovra finì e si tornò al caldo soffocante.

Se in città però tutto si limitò a questo, in Provincia la grandine ha prodotto danni enormi.»

Scrivono da Monselice 24:

Un terribile nubifragio si è scatenato sulla nostra città stamane alle sette. In pochi minuti siamo rimasti in una oscurità quasi completa, l'acqua non cadeva solo dal cielo ma da tutte le parti, le strade parevano torrenti, dalle grondaie scendevano ondate schiumose come cascate.

La grandine fischia ovunque simile a un assalto di moschetteria, mandando in frantumi i vetri di quasi tutte le case, e moltissimi fanali pubblici.

L'uragano, con fragore infernale, atterrò di pianta vari camini, un pezzo di cornicione del palazzo scolastico; inoltre, al principio di via Garibaldi un tratto di mura di circa dieci metri smantellato e gettate le rovine nell'orto del cav. Tortorini, il quale orto trovavasi ora tramutato in un lago; ho notato qualche albero schiantato.

Lo stabilimento Trieste ebbe la lastra spezzata, e anche, a quanto pare, dei guasti alle macchine, dovendosi così sospendere il lavoro.

Girando per le vie si vede la grandine ammontichiatà qua e là come neve d'inverno, e seminati dovunque frammenti di vetri, sassolini, foglie, che presentano un aspetto triste e desolato.

Il tipografo Grassi pare abbia un danno di circa 300 lire.

Parlasi anche di feriti, fra i quali un sergente d'artiglieria, ma le informazioni essendo discordi fra loro, non posso garantire l'autenticità.

Nel palazzo Nani, abitato in parte dal sig. Lessana, si ebbe una vera inondazione; nelle stanze i mobili galleggiavano come le gondole, e un soffitto è caduto sopra un pianoforte producendo del panico.

Da Battaglia, Pernumia, Arquà, le nuove

sono confortanti; danni di tempesta non ve ne furono. A Baone invece il raccolto è perduto, e una casa crollò quasi completamente. Anche nella località di S. Cosmo pare che i danni sieno purtroppo considerevoli.

Nel momento che scrivo piove ancora, e il tempo non accenna a mettersi al buono.

Da Motta di Livenza 24:

Iersera si scatenò su Motta un temporale che ci regalò molta acqua, di cui si aveva gran bisogno.

Un fulmine, fatalmente, cadde su un casolare a Malintroda di proprietà Stradiotto Angelo, abitato da certi Bizzati. — In poco tempo il fuoco si propagò a l'intero fabbricato.

Accorsero sul sito il sindaco, alcuni impiegati municipali, i carabinieri ed un buon numero di giovanotti del paese, che sono sempre pronti ad accorrere, dove c'è da compiere una buona azione.

Non ci furono disgrazie umane, e si ebbe il tempo di asportare tutto il mobilio, ad eccezione del corredo d'una povera ragazza.

Il fabbricato andò tutto bruciato, e c'era il pericolo, che fu scongiurato, causa di vento che soffiava impetuoso, che potessero prender fuoco altre case vicinissime.

Scrivono da Treviso in data d'ieri:

«Grosse nubi iersera si scaricarono su buona parte della nostra Provincia e la pioggia fu proprio benvenuta dacché la siccità era estrema e in molte campagne i foraggi e il cinquantino era in parte bruciati.

Sulla linea di Moghiano tale era il secco che i terreni presentavano dei crepacci sulle rive ingiallita.

La pioggia che continua anche oggi a cadere è proprio benefica; ma pur troppo in certi siti la grandine da cui fu accompagnata ha distrutto i raccolti per un'altra via.

Secondo le nostre informazioni a Breda di Piave la grandinata ha distrutto tutto strappando anche molte piante; a Maserada, S. Biagio, Sant'Elena, Osdon, Pezzan di Melma, Melma, Lughignano, in parte a Casale sul Sile, recò danni incalcolabili; a Carbonara, dalla chiesa e fino a Mignogola colpì pure fortissimo; a Lanzago il vento ha svelto una noce robustissima, a Casier ancora stamano lungo i fossi si vedevano i grossi chicchi del flagello di iersera.

A Treviso grandine non ne cadde; invece scoppiò un fulmine in piazza delle frutta senza recar danni né a persone né a case.

Il vento cagionò dei forti danni alle piante giovani dei viali del suburbio.

Telegrafano da Mantova 24:

«Stamane alle 5.30 cadde una forte grandinata accompagnata da vento impetuoso.

Furono devastati moltissimi orti e poderi vicini alla città.»

TELEGRAMMI

Londra 24. — Brand, gladiatore, fu eletto deputato di Wisbech con 3577 voti contro Duncanson, conservatore, che ne ebbe 3719. I conservatori perdono così un seggio.

Sofia 24. — L'Agenzia Balcanica dichiara che l'idea della proclamazione dell'indipendenza della Bulgaria che fu sparsa da qualche tempo da certa parte della stampa estera è ben lungi dall'essere l'idea del governo bulgaro, i cui sforzi costanti sono concentrati allo sviluppo ed al consolidamento della situazione interna ed al mantenimento delle relazioni cordiali ed amichevoli con la Turchia.

Tauris 24. — I kurdi di Joyhoulak vennero dispersi; miss Grenfell in consegna alle autorità locali.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA 1.00 ant. misto 6.45 ant. 4.40 ant. omnibus 9.45 1.10 ant. diretto 9.10 pom. 1.10 pom. omnibus 6.10 5.40 ant. id. 10.30 8.08 ant. diretto 10.55 DA UDINE A PORTOFINO 6.45 ant. omnibus 9.50 ant. 7.50 ant. diretto 9.47 10.30 ant. omnibus 1.54 pom. 6.02 pom. diretto 7.40 5.35 ant. omnibus 8.40 DA UDINE A TRIESTE 2.45 ant. misto 7.37 ant. 7.51 ant. omnibus 1.18 1.05 ant. misto 12.21 ant. 1.30 pom. id. 7.52 5.30 ant. omnibus 8.40 DA UDINE A PORTOGUARO 7.45 ant. omnibus 9.47 ant. 1.09 pom. omnibus 3.35 pom. 6.24 ant. misto 7.33 DA UDINE A CIVIDALE 6.45 ant. misto 6.31 ant. 1.30 ant. id. 9.31 1.30 ant. id. 11.51 6.30 pom. omnibus 3.38 pom. 7.34 ant. id. 8.02		DA VENEZIA A UDINE 5.45 ant. diretto 7.42 ant. 5.15 ant. omnibus 10.25 10.45 ant. id. 8.10 pom. 2.10 pom. diretto 4.50 6.03 ant. misto 11.30 10.10 ant. omnibus 2.45 ant. DA PORTOFINO A UDINE 9.10 ant. omnibus 10.57 ant. 9.45 ant. id. 12.35 2.45 ant. misto 4.20 pom. 4.40 pom. misto 7.45 6.22 ant. diretto 7.58 DA TRIESTE A UDINE 8.10 ant. omnibus 10.57 ant. 9.45 ant. id. 12.35 2.45 ant. misto 4.20 pom. 4.40 pom. misto 7.45 6.22 ant. diretto 7.58 DA PORTOGUARO A UDINE 6.45 ant. omnibus 9.47 ant. 1.09 pom. misto 3.18 pom. 5.04 ant. misto 7.15 DA CIVIDALE A UDINE 7.45 ant. misto 7.28 ant. 9.45 ant. misto 10.15 12.10 ant. id. 12.20 pom. 4.27 pom. omnibus 4.54 8.20 ant. id. 8.48	

Tramvie a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
7.45 ant. Ferro. 9.30 ant.	8.20 ant. Ferro. 8.15 ant.
11.30 ant. P. G. 1.30 pom.	11.30 ant. id. 12.40 ant.
2.30 pom. Ferro. 4.23 ant.	1.40 pom. id. 8.30
7.45 ant. id. 8.43	6.40 pom. id. 7.35

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Notizie di Borsa

25 Luglio 1891

Rendita it. god. i Lugli. 1891 da L. 92.30 a L. 92.35
id. i gen. 1892 - 90.13 - 90.18
id. austriaca in carta da F. 92.65 a F. 92.70
id. in arg. - 92.70 - 92.80
Finanziarie effettive da L. 217.25 a L. 217.75
Bancanote austriache - 217.25 - 217.75

Antonio Vittori gerente responsabile.

CHI SOFFRE di malattie nervose, apertimenti, la ammirabile efficacia della polveri antiepilettiche dello Stabilimento chimico farmaceutico del cav. Odoardo Cassarini in Bologna. Odoardo Cassarini la vendita dal Ministero dell'Interno e premiata in diverse Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia di certificati medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica, e nevralgie in genere, palpitazione di cuore, insonnia, ecc. — Le polveri Cassarini trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In Udine presso la farmacia Giacomo Comessatti.

A VVISO

Fornaci calce a fuoco per manente in Medea presso Cormons

Grinover e Comp. i Cormons

GRANDE

Stabilimento Balneare

Fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 8 pom.

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Mercoledì 2 - UDINE

Grande assortimento stoffe Inglese, Francesi, Tedesche e Nazionali per commissioni su misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione da 15 a 60.

Ulster mezza stagione da 16 a 70.

Vestiti completi da 18 a 50.

Calzoni novità da 5 a 20.

Vesti per bambini da L. 8 a 8. Camicie bianche qualità fina da L. 3.50 a 6.

Ai possidenti di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 1/2 si avvisa che presso il Cambio Valente Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, sotto omessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

Volete canizie, polsini, spartiti, colli d'un luccio abbagliante? L'Impresa Fabris, vende a cent. 50 e lire 1 la scatola di lustrino che unta in piccola quantità al l'amide ed alla biancheria lucente perfetta.



CARTA SIGARETTE

DUC

PARIS - LYON - ANVERS

La più ricercata in tutto il mondo per la sua dolcezza, solidità e purezza.

sig. Marion — J. Rossini « Il Barbiere di Sivi-
glia » (La Calunia) sig. Bruno — G. Ardito
« L'Estasi » (Valse) sig. Ronconi — G. Usiglio
« Le Boccande di Sorrento » (Duetto) sig. Marion
e Bruno — 7. Wagner « Tannhäuser » (Aria) sig.
Lorenzoni — 8. Mattei « Non tornò » (Romanza)
sig. Ronconi — 9. Fioravanti « Columella » (Duetto
Bulfo) sig. Marion e Bruno — 10. Mayorbeer
« Ilmorin » (Aria) sig. Lorenzoni — 11. Rolli
« Ohe mamma » (Canzone napoletana) sig. Ronconi
— 12. Marcia Fionale.

INGRESSO LIBERO

Arresti

Dalle guardie di città venne ieri arrestato a Nogarolo di Prato, Scialino Pietro, bracciante, colpito da mandato di cattura della R. Procura, perché condannato ad un anno ed un mese di reclusione per furto aggravato.

Per violenza all'arma del RR. Carabinieri il 19 corr. venne arrestato in Montebelluna Vassoler Giuseppe, individuo pregiudicato.

Gli animali ed il tabacco

Il prof. Paolo Meyerheim, celebre pittore di animali, ha voluto provare gli effetti del tabacco sui suoi modelli del giardino zoologico di Berlino. Gli orsi bruni si sono mostrati grandi entusiasti per il fumo del tabacco, poiché venendo soffiato nelle loro gabbie essi si avvicinavano sfregandosi testa e dorso alle sbarre di ferro.

Ad un leone dormiente seduto con una canna del tabacco da naso; la belva si alzò, e dopo aver starnuto si rimise a dormire.

I corvi, i lama, i caprioli, ecc. divorarono con passione sigari e tabacco da fiuto.

Un guanaco, o il lama selvatico, divenne mansueto e grande amico del pittore, perché gli dava spesso da mangiare del tabacco, una vera ghiottoneria per questo animale.

Le macchie del sole

L'astronomo francese Trouvelot fece il 17 e 18 del mese scorso importanti osservazioni.

Al mattino del 17 egli osservò presso l'orlo occidentale del sole una macchia, assai più lucida delle facole più brillanti, di colore speciale simile, a quello delle lampade ad incandescenza, quando stanno per acquistarsi la loro massima intensità.

Un minuto più tardi si osservò una specie di facola, stretta ed allungata, parallela al lembo solare, di luce simile alla macchia suddetta, ma meno intensa.

Esplorando collo spettroscopio l'orlo solare presso quella regione due minuti dopo, si vide una vera eruzione, il cui centro risiedeva presso alla suddetta macchia. Da esso s'innalzavano, come una specie di bomba vulcanica extra-incandescente, a grande altezza sulla cromosfera, ove restavano come sospese, avendo le sembianze di piccoli globi lucidissimi sul fondo luminoso di color rossastro della stessa cromosfera, su cui erano proiettati.

Il fenomeno in quel momento aveva oltrepassato il suo massimo, ed si do a poco a poco diminuendo: le macchie sparivano, e i piccoli globi si ridussero in filamenti minuscoli e molto lucidi, che si sollevavano sull'orlo solare ad altezza più grande.

Al mattino del 18 giugno durava ancora l'eruzione, ed i suoi getti erano tuttora assai alti e numerosi, cambiando rapidamente di forma e di splendore.

Alle 2.45 del pomeriggio tutto era tornato in calma, ed ogni traccia di protuberanza eruttiva era scomparsa.

Un fenomeno simile fu osservato il 1.º settembre 1889 da Carrington e da Hodgson; però allora esso andò congiunto ad una forte perturbazione magnetica all'Osservatorio di Kew e splendido aurore polari si ebbero nella notte seguente. Invece questa volta il Whipple, direttore dello stesso Osservatorio di Kew, afferma che nei giorni, in cui fu vista l'eruzione non vi fu la minima alterazione nel magnetismo terrestre, né si ebbero notizie di aurore polari.

Diario Sacro

Domenica 26 luglio — s. Anna Madre di M. V. protettrice nei pericoli della maternità.
Lunedì 27 luglio — s. Pantaleone m.

Alla libreria Patronato

UDINE — Via della Posta 16 — UDINE
trovasi un copioso assortimento di ricordi per Messa nuova.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 26 luglio 1891.

Mercato del pollame

Galline si chilog. da L. 1.10 a 1.15

Poll. 1.15 a 1.20

Occhio a peso vivo 0.80 a 0.70

Burro, formaggio e uova

Burro (del piano) si chilog. da L. 1.30 a 1.75

Burro (del piano) 1.85 a 1.90

For. oggi (stovaccio in monte) 1.65 a 1.75

For. oggi (stovaccio tenero) 2.50 a 2.55

Panate 7.00 a 8.00

Uova al cento 4.50 a 5.00

Mercato Granario

Granoturco comune all'Et. da L. 10.00 a 16.50

giallo 16.70 a 18.50

Frumento nuovo 13.40 a 20.55

Segua 13.00 a 14.25

Saraceno 13.00 a 14.25

Frutta fresca

al quintale da L. 5.00 a 9.00

Amelini 65.00 a 75.00

Fragole 65.00 a 75.00

Ciliegge 65.00 a 75.00

Persici (di Jassan) 20.00 a 45.00

Persici (di Cormons) 20.00 a 45.00

Persici 20.00 a 45.00

Persici 20.00 a 45.00

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

ISTITUTO MASCHILE F. MISTELI

IN KRIEGSTETTEN

PRESSO SOLETTA - SVIZZERA TEDESCA

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana. Scienze commerciali e tecniche. Prezzi moderati. Esistente da 20 anni. Per referenze rivolgersi al Sig. Carlo Girardi, Via Pesce, 2, Milano. Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzioni si vende a lire 2,20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, emorroidi, vespai, scrofole, foruncoli, patercoli, sciathe, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accolta la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Nimis presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitarie e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulto e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; legge, regolamento o formulario sul Notariato, compilato da pratici Notari, e per gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno di fondarsi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di litis senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E' pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — Quarta edizione in ottava grande. — Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

N. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera Il Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra ANVERSA e NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi: von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gassosa efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue.

E' eccitante e igienica bevanda e si prende da sola con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
G. BORGHETTI.

LUCIDO per biancheria. Con questo apparato che si unisce in piccola dose all'amido, la biancheria acquista una lucentezza come uscita dalla fabbrica. — Prezzo per ogni pacco Lire 1. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità Fabris, Via Mercerie, casa Masciadri, N. 5;

Polvere insetticida

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta e lire 1 per scatola.

Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, UDINE Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. Enciclopedia manuale illustrata, descrittiva; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rillegato solidamente in tela. Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO

Adatto nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rillegato in tela e oro. Spedite franco C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).

